



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITA'  
E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO “ ANGELICA BALABANOFF” RMIC81500N**

**Via A. Balabanoff 62 – 00155 Roma – Tel./fax 06/4070038**

**Primaria – Tel. 06/40500480 - Sede Scalarini - Tel. 06/4065398**

e-mail: rmic81500n@istruzione.it

sito web [www.icbalabanoff.gov.it](http://www.icbalabanoff.gov.it)

C.F.97061100588 – CCP n. 57503005

---

**ANNO SCOLASTICO  
2015/2016**

# **PROPOSTA PER UN CURRICOLO VERTICALE**

Il documento raccoglie la produzione finora realizzata e suscettibile di integrazione e adattamento

IL CURRICOLO VERTICALE: che cos'è, finalità, metodologia-----	pag. 3-4-5
PREFAZIONE del gruppo di lavoro (Valutazione-Continuità)-----	pag 6-7
LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO:	
Traguardi delle discipline per lo sviluppo della competenza al termine della <b>Scuola Primaria</b> -----	----- pag 8-11
Traguardi delle discipline per lo sviluppo della competenza al termine della <b>Scuola Secondaria di primo grado</b> -----	----- pag 12-16
Curricolo Italiano primaria-----	----- pag 17-221
Raccordo Italiano primaria – secondaria-----	----- pag 22
Curricolo Italiano secondaria-----	----- pag 23-25
Curricolo Inglese primaria-----	----- pag 26-28
Raccordo Inglese primaria – secondaria-----	----- pag 29
Curricolo inglese secondaria-----	----- pag 30-32
Curricolo Matematica Primaria-----	----- pag 33-41
Raccordo Matematica primaria -secondaria-----	----- pag 42
Curricolo Matematica secondaria-----	----- pag 43-45
Valutare le competenze-----	----- pag 46-47
Protocollo di valutazione-----	----- pag 48- 49
Valutazione del percorso formativo scuola primaria-----	----- pag 50-56
Valutazione del percorso formativo scuola secondaria di primo grado-----	----- pag 57-60



Dalle “*Indicazioni Nazionali per il curricolo*”

*La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l’elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti di base della cultura.*

I docenti della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado dell’Istituto Comprensivo Angelica Balabanoff, riuniti in apposite commissioni, attraverso il confronto e la consultazione di diverso materiale, hanno elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le **discipline**, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei bambini/e, dei ragazzi/e e verticale fra i due ordini di scuola.

## **CHE COS’È ?**

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro *dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.*

Esso perciò

- è espressione del P.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l’intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

## FINALITÀ

Come espresso dalle Indicazioni Nazionali

*L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2)*

Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire “obiettivi cerniera” nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento apprendimento, nonché di autovalutazione dell’istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

## METODOLOGIA per l’attuazione del Curricolo Verticale

*Nell’ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell’attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee*

Affermano le “Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione”

“Spostare l’attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali”

Gli insegnanti ritengono che la costruzione delle **competenze**, così come fissato dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida<sup>1</sup> possa essere attuata individuando percorsi metodologici comuni che valorizzino le esperienze e le conoscenze di ciascuno mediante:

- l’esplorazione
- la riflessione
- la formulazione di ipotesi
- la progettazione, la realizzazione e la verifica

---

<sup>1</sup> La certificazione delle competenze, oltre a presupporre una corretta e diffusa cultura della valutazione, richiede un’azione didattica incisiva e specifica. Ciò vuol dire adeguare le tre operazioni che sostanziano l’insegnamento: **progettazione, attività didattica in classe, valutazione**. La **progettazione** deve partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dichiarati «prescrittivi» dalle *Indicazioni*, e dagli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina. **L’azione didattica** non può limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un’azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. pag. 19

Quindi per costruire competenze si procederà attraverso:

- analisi delle pre-conoscenze
- attività di ricerca e confronto
- approfondimenti
- ampliamento delle conoscenze

utilizzando percorsi di tipo:

- laboratoriale
- esperienziale
- comunicativo
- ludico espressivo
- esplorativo
- collaborativo
- cooperativo
- interdisciplinare
- trasversale.

Si rimanda, per un ulteriore approfondimento, al Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016 pag. 15

## PREFAZIONE

*Non solo impariamo, ma impariamo anche a cambiare gradualmente la nostra struttura concettuale, e ad adattarla a ciò che impariamo. E quello che impariamo a conoscere, anche se lentamente e a tentoni, è il mondo reale di cui siamo parte. [...]*

*Il mondo è complesso, noi lo catturiamo con linguaggi diversi, appropriati per i diversi processi che lo compongono. Ogni processo complesso può essere affrontato e compreso con linguaggi diversi a livelli diversi. I diversi linguaggi si intersecano, si intrecciano, si arricchiscono l'un l'altro, come i processi stessi.*

(“Sette brevi lezioni di fisica” di Carlo Rovelli)

### Dalle Indicazioni Nazionali

*Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non da una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano fra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti all'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. [...] Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano ma è compito condiviso di tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta e orale.*

A partire da tali premesse abbiamo cercato di strutturare il nostro Curricolo Verticale in modo che sia funzionale alla **continuità, alla essenzialità e alla trasversalità**, al fine di consentire un riferimento chiaro e schematico (relativamente alle discipline per ora inserite) per la stesura della programmazione didattica annuale di Interclasse e di Dipartimenti, che verrà poi declinata settimanalmente in ciascuna classe, secondo i tempi, i ritmi, i contenuti affrontati giornalmente dal team docente con le metodologie e gli strumenti ritenuti efficaci al raggiungimento degli obiettivi, rendendo in questo modo più semplice nelle classi- ponte l'individuazione, all'interno dei traguardi comuni, di abilità, conoscenze e competenze che si evolvano in funzione della crescita del pensiero.

Abbiamo scelto di mantenere nei due ordini di scuola questo tipo di struttura, per facilitare l'individuazione di obiettivi, strategie, metodologie e percorsi comuni.

Sottolineiamo che:

- Non c'è nessuna prescrittività relativamente alle conoscenze e alle abilità per il raggiungimento delle competenze in ciascuna classe.
- Rimane fondamentale il rispetto delle Indicazioni Nazionali nelle quali il raggiungimento dei traguardi è fissato alla fine della classe terza e alla fine della classe quinta: le tabelle sono state volutamente suddivise rispettando la fine classe terza e la fine classe quinta.
- Abbiamo inserito, nella parte relativa alla Matematica, i PROBLEMI che nelle Indicazioni Nazionali non vengono considerati come traguardi ma individuati solo trasversalmente. La nostra scelta nasce dalla consapevolezza che il linguaggio matematico, simbolico, logico è la sintesi della realtà per facilitarne la lettura e dunque la comprensione. Tale competenza verrà preparata, in modo trasversale, attraverso attività di riflessione che sviluppino abilità di **pensiero meta cognitivo**, fondamentale nella formazione in tutte le discipline, sostenendo così la trasversalità e l'interdisciplinarietà. È per questo che, come evidenziato alla fine delle tabelle, la costruzione della competenza nell'uso del linguaggio matematico non è trattata come un obiettivo autonomo.

Afferma Celestin Freinet in “L’educazione al lavoro”: *Coltiveremo innanzitutto il desiderio innato del bambino di comunicare con altre persone, con altri bambini, soprattutto di far conoscere intorno ai suoi pensieri, i suoi sentimenti, i suoi sogni, le sue speranze. Allora imparare a leggere e scrivere, prendere familiarità con ciò che noi chiamiamo cultura sarà per lui una cosa naturale come imparare a camminare.*

Tutte le discipline, appartenendo alla realtà circostante, concorrono in egual modo alla formazione e allo sviluppo del pensiero critico del bambino e pertanto si pongono in maniera trasversale: partire dall’osservazione della natura promuove l’uso dei diversi linguaggi (artistico/letterario o logico/matematico) consentendo di trovare, oltre l’apparente organizzazione caotica delle piante, ad esempio, la regolarità identificabile in frattali che sono regolati da precisi rapporti matematici di crescita, ma anche gli elementi poetici, artistici, scientifici nei diversi sguardi prospettici di chi osserva. E così la vita delle persone, nei ritmi delle stagioni, delle fasi lunari, dell’alternarsi del giorno e della notte, del pulsare dell’universo porta a sistemi matematici, filosofici, letterari che offrono spunti di riflessione per esprimersi attraverso la libertà del linguaggio di parole, di segni o di immagini che annulla la frammentarietà delle discipline.

*L’atteggiamento scientifico e quello poetico coincidono: entrambi sono atteggiamenti insieme di ricerca e di progettazione, di scoperta e di invenzione.*

*Italo Calvino*

Il gruppo di Continuità e di Valutazione  
Della Scuola Primaria e  
Della Scuola Secondaria di Primo Grado

## LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti **Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Primaria**

Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li><li>• Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li><li>• Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</li><li>• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</li><li>• Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</li><li>• Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</li><li>• Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</li><li>• Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</li><li>• E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</li><li>• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</li></ul>
INGLESE	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li><li>• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li><li>• Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li><li>• Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li><li>• Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</li></ul>



Discipline	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>• Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>• Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li> <li>• Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>• Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>• Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>• Usa carte geo - storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> <li>• Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li> <li>• Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> <li>• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>• Utilizza il linguaggio della geo - graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche artistico - letterarie).</li> <li>• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani.)</li> <li>• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza</li> </ul>

DISCIPLINE	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria
<p><b>MATEMATICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>• Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</li> <li>• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</li> <li>• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li> <li>• Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li> <li>• Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</li> <li>• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</li> <li>• Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</li> </ul>
<p><b>SCIENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo,</li> <li>• osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, a misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</li> <li>• Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li>• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce</li> <li>• e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.</li> <li>• Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li> </ul>

DISCIPLINE	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria
<b>MUSICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</li> <li>• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li>• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> </ul>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> <li>• E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</li> <li>• Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>• Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> <li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche.</li> <li>• Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li> <li>• Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li> <li>• Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li> <li>• Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>
<b>TECNOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>• E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</li> <li>• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> <li>• Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li> <li>• Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti **Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola Secondaria di primo grado**

DISCIPLINE	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di primo grado
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>• Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>• Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</li> <li>• Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</li> <li>• Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</li> <li>• Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</li> <li>• Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</li> <li>• Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</li> <li>• Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</li> <li>• Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</li> <li>• Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</li> <li>• Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</li> <li>• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</li> </ul>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</li> <li>• Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</li> <li>• Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>• Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</li> <li>• Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>• Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</li> <li>• Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</li> <li>• Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</li> <li>• Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</li> </ul>

DISCIPLINE	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di primo grado
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</li> <li>• Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</li> <li>• Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,</li> <li>• Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</li> <li>• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> <li>• Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li> <li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li> <li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</li> <li>• Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</li> <li>• Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</li> </ul>
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</li> <li>• Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</li> <li>• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> <li>• Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</li> </ul>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> <li>• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> <li>• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</li> <li>• Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</li> <li>• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà</li> </ul>

DISCIPLINE	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di primo grado
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</li> <li>• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</li> <li>• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</li> <li>• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</li> <li>• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo</li> <li>• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> <li>• Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</li> <li>• È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</li> <li>• Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</li> <li>• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li> </ul>
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</li> <li>• Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>• Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</li> </ul>
EDUCAZIONE FISICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</li> <li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</li> <li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li> <li>• Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</li> <li>• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>• È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici</li> </ul>

<p><b>TECNOLOGIA</b></p>	<p>relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>• È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> <li>• Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la</li> <li>• funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</li> <li>• Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</li> <li>• Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</li> <li>• Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</li> <li>• Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</li> </ul>
--------------------------	---

CURRICOLO VERTICALE

# ITALIANO



ITALIANO		SCUOLA PRIMARIA - Classe I	
TEMATICHE PORTANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità
ASCOLTO LETTURA	Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi <b>orali</b> e <b>scritti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali convenzioni di lettura e scrittura: i diversi caratteri grafici, corrispondenza tra fonemi e grafemi, digrammi, raddoppiamenti, consonanti, vocali, accento, elisione, troncamento, scansione in sillabe, principali segni di punteggiatura.</li> <li>• Organizzazione del testo narrativo</li> <li>• Organizzazione spazio-temporale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi brevi e rispondere a semplici domande di comprensione</li> <li>• Ricostruire cronologicamente un testo narrativo ascoltato</li> <li>• Eseguire semplici istruzioni, consegne e incarichi</li> </ul>
SCRITTURA	Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma <b>orale</b> e <b>scritta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di scrittura: scomposizione e composizione di parole e sillabe</li> <li>• Organizzazione dello spazio grafico</li> <li>• Organizzazione del contenuto della comunicazione secondo criteri spaziotemporali e logici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre semplici e brevi testi su esperienze personali</li> <li>• Raccontare esperienze personali e/o di apprendimento, utilizzando criteri dati</li> <li>• Descrivere azioni spiegandone modalità e motivazioni</li> </ul>
PARLATO	Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio agli elementi funzionali della comunicazione: funzione affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere l'oggetto della comunicazione con pronuncia e linguaggio adeguati</li> <li>• Partecipare alle conversazioni rispettando le consegne e i turni di parola</li> </ul>

TEMATICHE PORTANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità
ASCOLTO E PARLATO	Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi <b>orali</b> e <b>scritti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e scopo comunicativo dei testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici</li> <li>• Genere e numero di nomi e aggettivi, divisione in sillabe</li> <li>• Presente, passato e futuro del verbo</li> <li>• Frase minima</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare nei testi personaggi, luoghi e tempi</li> <li>• Individuare le caratteristiche riferite a : persone, oggetti, animali, ambienti</li> <li>• Riordinare sequenze attraverso rappresentazioni grafico-pittoriche</li> </ul>
LETTURA E SCRITTURA	Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma <b>orale</b> e <b>scritta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura logico-temporale di una narrazione</li> <li>• Struttura della frase semplice</li> <li>• Principali convenzioni ortografiche</li> </ul>	Raccontare con frasi semplici e compiute una storia personale e/o fantastica rispettando l'ordine logico, cronologico e le principali convenzioni ortografiche
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura della comunicazione interpersonale: emittente, destinatario, codice, messaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e decodificare messaggi verbali di diverso tipo</li> <li>• Intuire l'efficacia della propria comunicazione in rapporto al tipo di risposta ricevuta</li> </ul>

ITALIANO		SCUOLA PRIMARIA - Classe III	
TEMATICHE PORTANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p><b>LETTURA</b></p> <p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA</b></p> <p><b>RIFLESSIONI SULLA LINGUA</b></p>	<p><b>Comprendere</b> informazioni, istruzioni e messaggi <b>orali e scritti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e scopo comunicativo dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi e poetici</li> <li>• Parti variabili del discorso e principali elementi della frase semplice</li> <li>• Principali segni di punteggiatura</li> <li>• Strategie di sintesi: sottolineatura, domande guida e cancellature</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi, regolativi e poetici): cogliere l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive attraverso l'identificazione di parole chiave e l'uso del dizionario</li> <li>• Riconoscere gli elementi della frase semplice: soggetto, predicato ed espansioni</li> <li>• Riconoscere e classificare parti variabili del discorso</li> <li>• Inserire la punteggiatura in frasi preordinate</li> <li>• Sintetizzare testi</li> <li>• Eseguire e fornire istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce</li> </ul>
<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p><b>Comunicare</b> esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma <b>orale e scritta</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione della produzione scritta secondo criteri di logicità e di successione temporale nel rispetto delle fondamentali convenzioni grafiche e ortografiche</li> <li>• Linguaggi specifici delle discipline</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare semplici testi espressivi/narrativi partendo da esperienze personali/collettive e con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida</li> <li>• Produrre testi descrittivi utilizzando dati sensoriali, schemi, tracce guida</li> <li>• Produrre semplici testi creativo/poetici</li> <li>• Usare il linguaggio specifico delle discipline</li> </ul>
<p><b>PARLATO</b></p>	<p><b>Interagire</b> su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.</p>	<p>Struttura e Regole della comunicazione interpersonale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta</li> </ul>

**ITALIANO**
**SCUOLA PRIMARIA - Classe IV**

TEMATICHE PORTANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità
<b>LETTURA ASCOLTO ELEMENTI DI GRAMMATICA</b>  <b>ESPANSIONE DEL LESSICO</b>	<b>Comprendere</b> informazioni, istruzioni e messaggi <b>orali</b> e <b>scritti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni di significato fra parole( sinonimia, antinomia, parafrasi...) in rapporto alla varietà linguistica: lingua nazionale, informale e formale</li> <li>• Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere semplici e brevi testi sia narrativi sia poetici mostrando di riconoscere le caratteristiche che li contraddistinguono</li> <li>• Produrre parafrasi</li> <li>• Riconoscere ed usare sinonimi e contrari</li> <li>• Sintetizzare testi</li> </ul>
<b>SCRITTURA</b>  <b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b>	<b>Comunicare</b> esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma <b>orale</b> e <b>scritta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modo indicativo dei verbi regolari</li> <li>• Espansioni dirette e indirette</li> <li>• Connettivi e loro funzione</li> <li>• Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre: poesie, filastrocche,...</li> <li>• Struttura di: avvisi- relazioni-lettera modulo- invito</li> <li>• Discorso diretto e indiretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare correttamente il modo indicativo dei verbi regolari</li> <li>• Aggiungere in una frase minima espansioni dirette e indirette</li> <li>• Produrre da solo/in gruppo testi creativi/poetici sulla base di modelli dati.</li> <li>• Operare ludicamente con le parole: <ul style="list-style-type: none"> <li>- inventare e utilizzare codici</li> <li>- risolvere rebus, anagrammi, parole crociate e indovinelli</li> <li>- inventare acrostici</li> </ul> </li> <li>• Produrre testi pratico/comunicativi adeguando le forme espressive al destinatario e al contesto</li> <li>• Trasformare testi passando dal discorso diretto a quello indiretto e viceversa</li> </ul>
<b>PARLATO E ASCOLTO</b>	<b>Interagire</b> su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.	Regole dell'ascolto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere la propria opinione su un argomento trattato</li> </ul>

ITALIANO		SCUOLA PRIMARIA - Classe V	
TEMATICHE PORTANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>LETTURA ASCOLTO ELEMENTI DI GRAMMATICA</p> <p>ESPANSIONE DEL LESSICO</p>	<p>Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi <b>orali</b> e <b>scritti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di autocontrollo dell'apprendimento</li> <li>• Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo</li> <li>• Tecniche di lettura</li> <li>• Tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare processi di autocontrollo dell'apprendimento: riconoscere di non aver capito e chiedere spiegazioni.</li> <li>• Leggere un testo rispettando la punteggiatura</li> <li>• Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione</li> </ul>
<p>SCRITTURA</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma <b>orale</b> e <b>scritta</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modi e tempi dei verbi regolari/irregolari; forma attiva, passiva e riflessiva</li> <li>• Connettivi spaziali, temporali e logici</li> <li>• Predicato verbale e predicato nominale</li> <li>• Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi e regolativi.</li> <li>• Struttura del testo poetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi fondamentali della frase</li> <li>• Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo</li> <li>• Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici)</li> <li>• Analizzare frasi (soggetto, predicato e principali complementi)</li> <li>• Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto</li> <li>• Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri.</li> <li>• Riconoscere metafore, similitudini, verso, rima strofa</li> </ul>
<p>PARLATO</p>	<p>Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.</p>	<p>Regole degli scambi comunicativi nei diversi contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande semplici, chiare, pertinenti e chiedendo chiarimenti</li> <li>• Intervenire in una discussione dando prova di aver colto le posizioni espresse dagli altri ed esprimere la propria opinione su un argomento</li> </ul>

ITALIANO			
Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria Primo grado			
TEMATICHE PORTANTI	Competenze al termine della Scuola Primaria	Conoscenze irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 1° grado	Abilità irrinunciabili in ingresso alla Scuola secondaria di 1° grado
<p>ASCOLTO</p> <p>LETTURA</p> <p>SCRITTURA</p>	<p>Comprendere informazioni, istruzioni e messaggi <b>orali</b> e <b>scritti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi della frase semplice ed espansioni dirette e indirette.</li> <li>• Tecniche di supporto alla comprensione dei testi di vario tipo</li> </ul>	<p>Lettura silenziosa e consapevole.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere semplici testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi.</li> <li>• Comprendere lo scopo di un testo orale e/o scritto.</li> <li>• Individuare le informazioni principali in un testo orale e/o scritto</li> </ul>
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA</p>	<p>Comunicare esperienze sentimenti contenuti e opinioni in forma <b>orale</b> e <b>scritta</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esprimere i rapporti di causa effetto e l'ordine cronologico degli eventi.</li> <li>• Riconoscere le regole ortografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare attraverso messaggi semplici e chiari con un registro linguistico adeguato alla situazione.</li> <li>• Esprimere opinioni su fatti quotidiani e/o argomenti di studio.</li> <li>• Scrivere con ortografia corretta</li> </ul>
<p>PARLATO</p>	<p>Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi.</p>	<p>Regole della comunicazione: tempi e turni di parola</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare esperienze di vario tipo esprimendo opinioni e commenti e accettando il confronto di idee</li> </ul>

TEMATICHE PORTANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>LETTURA</p> <p>SCRITTURA</p> <p>RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Comprendere informazioni, dati e concetti in testi <b>orali</b> e <b>scritti</b> di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di controllo dell'apprendimento</li> <li>• Strategie di controllo del processo di lettura e tecniche di miglioramento dell'efficacia (sottolineatura, note a margine)</li> <li>• Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, espositivo, descrittivo, poetico</li> <li>• Categorie morfologiche (nome, aggettivo, verbo ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.)</li> <li>• Elementi della frase semplice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le diverse parti di un testo (orale e/o scritto) narrativo, espositivo, descrittivo, poetico utilizzando le proprie conoscenze e mettendo in atto strategie differenziate.</li> <li>• Riconoscere scopo, argomento, informazioni principali e collegamenti di un testo</li> <li>• Leggere ad alta voce in modo espressivo</li> </ul>
<p>PARLATO</p>	<p>Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma <b>orale</b> e <b>scritta</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressioni idiomatiche.</li> <li>• Struttura e uso del dizionario.</li> <li>• Elementi della comunicazione: contesto, emittente-ricevente</li> <li>• Caratteristiche dei registri linguistici (lettera, diario, sms, elenco, ...)</li> <li>• programmi di video scrittura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare in forma orale e scritta secondo un criterio logico-cronologico esplicitando lo scopo della comunicazione</li> <li>• Utilizzare in forma orale e scritta lessico e registro appropriati all'oggetto della comunicazione</li> <li>• riferire in modo corretto quanto si è letto e/o ascoltato</li> </ul>
<p>ASCOLTO</p>	<p>Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole dell'ascolto attivo.</li> <li>• Campi semantici.</li> <li>• Famiglie lessicali.</li> <li>• Caratteristiche dell'uso figurato di parole e/o espressioni di uso comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare tempi e turni di parola.</li> <li>• Utilizzare espressioni adeguate ai diversi contesti.</li> </ul>

TEMATICHE PORTANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>LETTURA</p> <p>SCRITTURA</p> <p>RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Comprendere informazioni, dati e concetti in testi <b>orali</b> e <b>scritti</b> di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di analisi del testo (parole-chiave, punti elenco, sintesi...).</li> <li>• Caratteristiche di testi di genere diverso (narrativi, espositivi, descrittivi, poetici)</li> <li>• Complementi indiretti.</li> <li>• Sintassi semplice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi espositivi, narrativi, descrittivi, poetici</li> <li>• Riconoscere in un testo: scopo, argomento, informazioni implicite ed esplicite, relazioni causa-effetto</li> </ul>
<p>PARLATO</p>	<p>Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma <b>orale</b> e <b>scritta</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnali di organizzazione del testo e legami di coesione.</li> <li>• I connettivi</li> <li>• Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione dei testi espositivi, narrativi, descrittivi e poetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare in forma orale e scritta, secondo un ordine coerente e in forma coesa, stati d'animo, esperienze</li> <li>• Produrre testi narrativi, espositivi, descrittivi, secondo modelli appresi</li> <li>• Riscrivere e manipolare testi letti e/o ascoltati a seconda degli scopi e dei destinatari con correttezza lessicale</li> </ul>
<p>ASCOLTO</p>	<p>Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere fonte, emittente, scopo, informazioni principali di un testo ascoltato, anche dai media</li> <li>• Sinonimi e contrari; omofoni; omonimi; neologismi; prestiti linguistici; iponimi, iperonimi; parafrasi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un linguaggio articolato e vario adeguato al contesto e allo scopo comunicativo rispettando tempi e turni di parola</li> </ul>



TEMATICHE PORTANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>LETTURA</p> <p>SCRITTURA</p> <p>RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Comprendere informazioni, dati e concetti in testi <b>orali</b> e <b>scritti</b> di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazioni grafiche (mappe concettuali, tabelle, schemi...)</li> <li>• Tecniche di montaggio e smontaggio del testo</li> <li>• Caratteristiche di testi narrativi, espositivi, informativi e parzialmente argomentativi</li> <li>• Elementi costitutivi della frase complessa: principale, coordinata e subordinata, principali tipologie di subordinate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi espositivi, narrativi, descrittivi, conativi e parzialmente argomentativi, (come sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi)</li> <li>• Riconoscere in un testo: scopo, argomento, informazioni esplicite e implicite, punto di vista dell'emittente</li> </ul>
<p>PARLATO</p>	<p>Comunicare conoscenze, informazioni e concetti in forma <b>orale</b> e <b>scritta</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura della frase complessa, le tecniche della logica e dell'argomentazione</li> <li>• Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione dei testi narrativi, espositivi, informativi e argomentativi</li> </ul>	<p>Comunicare in forma orale e scritta, secondo un ordine coerente e in forma coesa, stati d'animo esperienze, punti di vista personali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico specifico</li> <li>• Selezionare le fonti e i materiali di supporto</li> <li>• Utilizzare dizionari di vario tipo.</li> <li>• Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</li> </ul>
<p>ASCOLTO</p>	<p>Interagire con linguaggi appropriati nei diversi contesti Comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi della storia della lingua</li> <li>• I diversi registri linguistici</li> <li>• I linguaggi settoriali</li> <li>• Principali figure retoriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in diverse situazioni comunicative tenendo conto del destinatario e riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui</li> </ul>

CURRICOLO VERTICALE

# INGLESE

**INGLESE**

**SCUOLA PRIMARIA**

COMPTENZE	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>Comprendere e messaggi orali e scritti relativi all'ambito familiare ed altri contesti.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprensione di vocaboli , istruzioni e frasi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere e e rispondere con azioni a semplici istruzioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Ascoltare e riconoscere parole relative a vari contesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprensione di vocaboli , istruzioni e frasi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ascoltare, comprendere e ed eseguire comunicazioni e consegne date dall'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprensione di vocaboli , istruzioni e frasi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ascoltare, comprendere ed eseguire consegne.</li> </ul>
<b>Comunicare in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Uso si espressioni e frasi memorizzate adatte al contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere e e rispondere a semplici domande.</li> <li><input type="checkbox"/> Identificare e ripetere parole legate ai vari contesti.</li> <li><input type="checkbox"/> Partecipare a una storia attraverso il mimo o il role-playing.</li> <li><input type="checkbox"/> Cantare una canzone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Uso si espressioni e frasi memorizzate adatte al contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Interagire con l'insegnante e con i compagni (role-playing) per semplici dialoghi utilizzando il lessico e le strutture presentate.</li> <li><input type="checkbox"/> Cantare una canzone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo di espressioni e frasi adatte al contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Interagire con l'insegnante e con i compagni (role-playing) per semplici dialoghi utilizzando il lessico e le strutture presentate.</li> <li><input type="checkbox"/> Cantare una canzone.</li> </ul>
<b>Leggere testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lettura di messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Collegare parole a immagini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lettura di messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Leggere e pronunciare in forma accettabile il lessico conosciuto.</li> <li><input type="checkbox"/> Seguire la lettura dell'insegnante con il supporto delle immagini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lettura di messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Leggere con intonazione e pronuncia in forma accettabile il lessico conosciuto.</li> <li><input type="checkbox"/> Segue la lettura degli altri</li> </ul>
<b>Scrivere semplici resoconti e compone brevi lettere e messaggi rivolti ai coetanei e familiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scrittura di parole semplici e semplici frasi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricopiare parole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scrittura di parole e semplici frasi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riproduce parole e frasi secondo un modello dato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scrittura di parole e semplici frasi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrive seguendo un modello dato. Risponde per iscritto a domande su ciò che è stato letto</li> </ul>

**INGLESE**

**SCUOLA PRIMARIA**

COMPE TENZE	CLASSE IV		CLASSE V	
	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ
	<b>Comprendere messaggi orali e scritti relativi all'ambito familiare ed altri contesti.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprensione di brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ascoltare e comprendere il significato di un semplice dialogo.</li> <li><input type="checkbox"/> Ascoltare ed eseguire istruzioni e comandi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprensione di brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano.</li> </ul>
<b>Comunicare in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Descrizioni di persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi.</li> <li><input type="checkbox"/> Interazione e utilizzo di frasi familiari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando frasi adatte alle situazioni (role-playing)</li> <li><input type="checkbox"/> Partecipare a una storia attraverso il mimo o il role-playing.</li> <li><input type="checkbox"/> Cantare una canzone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Descrizioni di persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi.</li> <li><input type="checkbox"/> Interazione e utilizzo di frasi familiari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando frasi adatte alle situazioni (role-playing)</li> <li><input type="checkbox"/> Partecipare a una storia attraverso il mimo o il role-playing.</li> <li><input type="checkbox"/> Cantare una canzone</li> <li><input type="checkbox"/> Descrivere persone, luoghi oggetti.</li> <li><input type="checkbox"/> Esprimere desideri, sensazioni ed emozioni.</li> </ul>
<b>Leggere testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lettura testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Leggere e comprendere brevi testi con l'aiuto di immagini.</li> <li><input type="checkbox"/> Leggere e comprendere istruzioni per iscritto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lettura testi .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Legge brevi testi cogliendone il significato globale.</li> </ul>
<b>Scrivere semplici resoconti e compone brevi lettere e messaggi rivolti ai coetanei e familiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Preparazione di lettere o biglietti per invitare, ringraziare e formulare auguri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scrivere seguendo un modello o in autonomia.</li> <li><input type="checkbox"/> Rispondere per iscritto a domande relative a ciò che è stato letto.</li> <li><input type="checkbox"/> Scrivere sotto dettatura alcune parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Preparazione di lettere o biglietti per invitare, ringraziare e formulare auguri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scrivere seguendo un modello o in autonomia.</li> <li><input type="checkbox"/> Rispondere per iscritto a domande relative a ciò che è stato letto.</li> <li><input type="checkbox"/> Scrivere sotto dettatura alcune parole.</li> </ul>

COMPETENZE COMUNICATIVE/ TRAGUARDI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>- Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><b>Ascolto (<i>listening</i>)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (la scuola, le vacanze, passatempi, i propri gusti, ...)</li> </ul> <p><b>Interazione (<i>speaking</i>)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per presentarsi, giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla storia personale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose</li> <li>- Sostenere ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere</li> </ul> <p><b>Lettura (<i>reading</i>)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere brevi e semplici, messaggi, lettere personali, storie per bambini... accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari</li> </ul> <p><b>Scrittura (<i>writing</i>)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere frasi semplici e brevi per fare auguri, per ringraziare, per raccontare proprie esperienze, anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.</li> </ul>	<p>- FUNZIONI</p> <p>Salutare, indicare la provenienza; Presentarsi e presentare Descrivere familiari e altre persone; Collocare oggetti e persone; Chiedere e dire l'ora; Parlare della routine quotidiana; Parlare delle proprie preferenze e abitudini; Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...).</p> <p>- LESSICO</p> <p>Famiglia, casa, animali, cibo e bevande, <i>daily routine</i>, abbigliamento, materie e orario scolastico; stati e nazionalità, sports, lavori, tempo atmosferico, stagioni, mesi, giorni della settimana.</p> <p>- STRUTTURE</p> <p>Saluti formali: <i>Good morning/afternoon/evening/night</i>; Pronomi personali soggetto: <i>I, you, he/she/it, we, they</i>; Aggettivi possessivi: <i>my, your, our, his/her, its, their</i>; Aggettivi dimostrativi: <i>this, that</i>; Preposizioni di stato in luogo e moto; Verbi essere e avere: <i>present simple</i> (forma affermativa, negativa ed interrogativa); verbo <i>Can</i> per abilità e permesso (forma affermativa, negativa ed interrogativa); Questions words (<i>What, where, when, why, who, how</i>); Indicazione di posizione: <i>Where's?.. There is/There are...;</i> Uso di <i>in/on/under/behind/between/in front of...;</i> Tempo cronologico e atmosferico: <i>What time is it?/What's the time?...What's the weather like?</i></p>

INGLESE	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - Classe I	
COMPETENZE COMUNICATIVE/TRAGUARDI	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari.</li> <li>- Racconta oralmente esperienze personali.</li> <li>- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</li> <li>- Scrive semplici messaggi e brevi testi rivolti a coetanei e familiari.</li> <li>- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</li> <li>- Autovaluta le competenze acquisite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- FUNZIONI Salutare; presentarsi e presentare; chiedere e dire la provenienza, la nazionalità; parlare della famiglia; descrivere qualcuno e qualcosa; parlare di ciò che si possiede; dare istruzioni, ordini e divieti; esprimere l'ora, le preferenze, i gusti; parlare di azioni di routine e di azioni in corso; esprimere capacità; descrivere attività del tempo libero; chiedere e dire a chi appartiene qualcosa.</li> <li>- LESSICO Saluti, numeri, l'alfabeto, nazioni e nazionalità, famiglia, caratteristiche fisiche, colori, animali, casa, materie scolastiche, azioni di routine, attività sportive e del tempo libero, aggettivi per esprimere pareri, mesi, stagioni, tempo atmosferico, date, corpo umano, abbigliamento, telefono, animali.</li> <li>- STRUTTURE Pronomi personali, verbo "essere" e "avere", articoli, aggettivi, genitivo sassone, plurale dei nomi, <i>question words</i>, dimostrativi, imperativo, <i>there is/are</i>, preposizioni, <i>Present Simple and Continuous</i>, avverbi di frequenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Ascolto (listening)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara.</li> </ul> </li> <li><b>Interazione (speaking)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in brevi conversazioni, su temi noti, riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana per soddisfare bisogni di tipo concreto.</li> </ul> </li> <li><b>Lettura (reading)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana.</li> </ul> </li> <li><b>Scrittura (writing)</b> Produrre brevi testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana.</li> </ul>







CURRICOLO VERTICALE

# MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	1. I numeri da 0 a 20 2. Il valore posizionale delle cifre 3. Le operazioni di addizione e sottrazione	1. Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e lettere 2. Contare in senso progressivo e regressivo 3. Raggruppare, confrontare e ordinare quantità 4. Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre 5. Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e mentalmente	1. I numeri da 20 a 100 2. Il valore posizionale delle cifre 3. Le tabelline 4. Le quattro Operazioni	1. Leggere e scrivere i numeri in cifre e lettere 2. Contare in senso progressivo e regressivo 3. Raggruppare, confrontare e ordinare quantità 4. Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre 5. Eseguire le quattro operazioni in riga e con il calcolo mentale 6. Avvio al calcolo in colonna	1. I numeri fino alle unità di Migliaia 2. Le operazioni aritmetiche dirette e inverse 3. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio 4. Eseguire moltiplicazioni e divisioni in colonna	1. Effettuare raggruppamenti in base 10 2. Operare con le quattro operazioni

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p>	<p>Riconoscere le principali figure geometriche</p>	<p>1. I concetti Topologici</p> <p>2. L'orientamento Spaziale</p> <p>3. Le figure geometriche nella realtà</p>	<p>1. Eseguire e rappresentare percorsi</p> <p>2. Localizzare e posizionare oggetti nello spazio</p> <p>3. Riconoscere e rappresentare le figure geometriche nello spazio intorno a noi</p> <p>4. Osservare, confrontare e classificare le figure geometriche</p>	<p>1. Le figure geometriche nello spazio: cubo, piramide, parallelepipedo, e cono</p> <p>2. Le linee: aperte, chiuse, miste, spezzate, curve, orizzontali, verticali, oblique</p> <p>3. Le figure geometriche del piano: quadrato, rettangolo, triangolo</p>	<p>1. Applicare a figure reali gli elementi delle figure geometriche: spigolo, faccia, vertice</p> <p>2. Disegnare e distinguere vari tipi di linee</p>	<p>1. Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli, ecc.)</p> <p>2. La simmetria</p> <p>3. La misura</p>	<p>1. Individuare gli Elementi essenziali delle figure piane</p> <p>2. Realizzare le principali figure geometriche.</p> <p>3. Classificare figure geometriche</p> <p>4. Misurare i contorni delle figure con unità di misura convenzionali</p>

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
<b>PROBLEMI</b>	Risolvere <b>problemi</b> applicando schemi, strategie e formule risolutive	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Che cos'è un problema in generale</li> <li>2. Che cos'è un problema in Matematica</li> <li>3. I problemi con addizioni e sottrazioni</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere situazioni problematiche, porsi domande, riflettere e ricercare soluzioni</li> <li>2. Ricorrere nel processo risolutivo a rappresentazioni grafiche e uso di schemi</li> <li>3. Risolvere problemi con l'addizione e la sottrazione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Che cos'è un problema in generale.</li> <li>2. Che cos'è un problema in Matematica</li> <li>3. Categorie di dati: espliciti e nascosti</li> <li>4. Tipologie di problemi da risolvere con le 4 operazioni</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare nel testo di un problema i dati espliciti e nascosti</li> <li>2. Risolvere problemi utilizzando le 4 operazioni</li> <li>3. Descrivere "cosa ho fatto", "come l'ho fatto", "perché l'ho fatto"</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le situazioni problematiche che richiedono l'uso delle quattro operazioni</li> <li>2. I dati e le domande di un problema</li> <li>3. I problemi risolvibili con tabelle e diagrammi</li> <li>4. I problemi con dati mancanti e superflui</li> <li>5. I problemi a più domande e più operatori</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare comunicare e risolvere situazioni problematiche di natura matematica e non</li> <li>2. Analizzare il testo di un problema e individuare i dati impliciti e espliciti</li> <li>3. Trovare la soluzione di un problema con procedimenti diversi</li> <li>4. Rappresentare in sequenza logica le fasi di risoluzione</li> <li>5. Riflettere su "cosa", "come" "perché" è stato seguito un procedimento</li> </ol>

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
<b>RELAZIONI</b>  <b>DATI E</b>  <b>PREVISIONI</b>	Elaborare dati utilizzando <b>indici e</b> <b>Rappresentazioni</b> <b>Statistiche</b>	1. Le tabelle a doppia entrata  2. Il grafico a barre  3. Il pittogramma	1. Inserire in una tabella dati relativi al tempo e a fenomeni ciclici osservati  2. Sommare dati relativi al tempo o a fenomeni ciclici  3. Rappresentare con pittogrammi o grafici a barre le somme trovate	1. Le tabelle a doppia entrata  2. Il grafico a barre.  3. Il pittogramma	1. Costruire una tabella a doppia entrata  2. Sommare i dati inseriti in tabella  3. <b>Rappresentare con grafici a barre le somme trovate</b>	1. Le tabelle a doppia entrata  2. I grafici a barre  3. I pittogrammi	1. Costruire una tabella a doppia entrata  2. Elaborare i dati inseriti in tabella  3. Rappresentare dati con grafici a barre e/o pittogrammi

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale	1. I grandi numeri. 2. L'operazione di divisioni con divisore di 2 Cifre 3. Le proprietà delle operazioni. 4. Le frazioni e numeri decimali	1. Comporre e scomporre grandi Numeri 2. Classificare e confrontare Frazioni 3. Dividere in colonna con il divisore a 2 cifre e decimale 4. Verbalizzare i procedimenti di Calcolo	1. Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali 2. I grandi numeri e le Potenze 3. I numeri primi e i numeri Composti 4. I multipli e i Divisori 5. Criteri di divisibilità e fattorizzazione	1. Riconoscere l'ordine di grandezza di un Numero 2. Operare sulla semiretta orientata con numeri razionali. 3. Individuare multipli e divisori di un numero 4. Verbalizzare i procedimenti

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconoscere le principali figure Geometriche</p>	<p>1. I poligoni concavi e convessi</p> <p>2. I triangoli</p> <p>3. I quadrilateri (parallelogramma, trapezi)</p> <p>4. Asse di simmetria</p> <p>5. Lati, vertici, angoli</p> <p>6. Altezza, larghezza, perimetro</p>	<p>1. Disegnare poligoni -Comporre e scomporre figure piane -Individuare gli elementi essenziali e le caratteristiche dei poligoni e classificarli</p> <p>2. Distinguere i triangoli in base a proprietà</p> <p>3. Misurare perimetri e superfici</p> <p>4. Individuare le diagonali e l'asse di simmetria</p>	<p>1. I poligoni regolari, circonferenza e cerchio: apotema, raggio</p> <p>2. Le figure solide e le loro dimensioni: altezza, larghezza e Lunghezza</p> <p>3. Le isoperimetrie ed equiestensioni</p> <p>4. Il calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio</p>	<p>1. Disegnare e descrivere Figure geometriche attraverso Proprietà date</p> <p>2. Comporre e Scomporre figure piane e solide</p> <p>3. Misurare e calcolare perimetri e aree</p> <p>4. Calcolare la circonferenza e l'area del cerchio</p> <p>5. Argomentare il "perché" dei procedimenti applicati</p>

SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE IV		CLASSE V	
Tematiche portanti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
<b>PROBLEMI</b>	Risolvere <b>problemi</b> applicando schemi, strategie e formule risolutive	1. I problemi con le frazioni  2. I problemi in ambito geometrico  3. I problemi a più domande e più operatori  4. Le strategie risolutive di problemi	1. Analizzare il testo di un problema e individuare i dati impliciti e espliciti  2. Formulare ipotesi per risolvere un problema  3. Svolgere problemi con una o più domande  4. Riflettere e argomentare il processo risolutivo e confrontarlo con altre possibili soluzioni	1. I problemi sui poligoni regolari  3. I problemi a più domande e più operatori  4. Le strategie risolutive di problemi	1. Analizzare il testo di un problema e individuare i dati impliciti e espliciti  2. Formulare ipotesi per risolvere un problema.  3. Svolgere problemi con una o più domande  4. Riflettere e argomentare il processo risolutivo e confrontarlo con altre possibili soluzioni



SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA		CLASSE IV		CLASSE V	
TEMATICHE PORTANTI	Competenze	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Elaborare dati e previsioni utilizzando <b>indici e rappresentazioni statistiche</b>	1. Le tabelle a doppia entrata 2. I grafici a barre 3. I pittogrammi	1. Costruire una tabella a doppia entrata 2. Elaborare i dati inseriti in tabella 3. Passare dalla tabella al grafico 4. Leggere e interpretare grafici e tabelle	1. Le tabelle a doppia entrata 2. Tipologie di grafici: -aerogrammi, -ideo-grammi, -linee di andamento a barre	1. Leggere e interpretare grafici e tabelle 2. Ricavare dati e Informazioni da una tabella o da un grafico 3. Passare dalla tabella al grafico 4. Rappresentare problemi con tabelle e grafici
Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un <b>linguaggio</b> specifico		La competenza non è trattata come un obiettivo autonomo. Tale competenza viene preparata, in modo trasversale, attraverso attività di riflessione che sviluppino <b>abilità di pensiero metacognitivo</b> .			

## MATEMATICA Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria Primo grado

TEMATICHE PORTANTI	Competenze al termine della Scuola Primaria	Conoscenze irrinunciabili all'ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado	Abilità irrinunciabili in ingresso nella Scuola Secondaria di 1° grado
NUMERI	Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali	Leggere, scrivere, confrontare <b>numeri decimali</b> e rappresentarli sulla <b>semiretta orientata</b> Operazioni con <b>numeri naturali e decimali</b> e verbalizzazione delle procedure di calcolo	Saper operare con le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, ricorrendo al calcolo mentale
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere le figure piane e solide nella realtà e rappresentarle con l'uso di strumenti degli misura	Figure piane e solide	Saper riconoscere, disegnare e operare con le principali figure piane e solide utilizzando gli opportuni strumenti di misura.
PROBLEMI	Risolvere problemi applicando schemi e individuando strategie per procedure risolutive	Individuare i punti chiave di un problema e conoscere le strategie risolutive adeguate	Saper analizzare un testo individuandone i dati e le incognite. Formulare ipotesi e argomentare il processo risolutivo
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Leggere e interpretare grafici e tabelle	conoscere le modalità di indagine e i vari tipi di rappresentazione grafica dei dati	Saper leggere i grafici ricavandone dati e informazioni. Rappresentare dati attraverso tabelle e grafici.
Comunicare conoscenze e procedimenti matematici utilizzando un <b>linguaggio</b> specifico	La competenza non è trattata come un obiettivo autonomo. Tale competenza viene preparata, in modo trasversale, attraverso attività di riflessione che sviluppino abilità di <b><i>pensiero metacognitivo</i></b>		

**MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Classe I**

TEMATICHE PORTANTI	competenze	conoscenze	abilità
<b>NUMERI</b>	Operare in situazioni reali e/o disciplinari con tecniche e procedure di calcolo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I numeri naturali e il sistema di numerazione decimale</li> <li>2. Le quattro operazioni aritmetiche e le loro proprietà</li> <li>3. Le potenze dei numeri naturali e le loro proprietà</li> <li>4. Le espressioni aritmetiche</li> <li>5. Multipli e divisori di un numero e criteri di divisibilità</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare sulla retta i numeri naturali</li> <li>2. Operare in N</li> <li>3. Individuare multipli e divisori di un numero naturale</li> <li>4. Scomporre i numeri naturali in fattori primi e calcolare il M.C.D. e il m.c.m.</li> </ol>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Classificare <b>forme geometriche</b> ed operare con esse	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La geometria del piano, gli enti geometrici fondamentali</li> <li>2. Le figure geometriche del piano</li> <li>3. L'angolo</li> <li>4. La misura di angoli e segmenti</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riprodurre figure e disegni geometrici con l'uso della riga e della squadra</li> <li>2. Riconoscere le figure geometriche del piano</li> <li>3. Misurare ed operare con segmenti ed angoli</li> </ol>
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	Tradurre conoscenze procedimenti utilizzando <b>termini e simbologie</b> matematiche specifiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I concetti, i termini, i simboli aritmetici</li> <li>2. Le relazioni d'ordine</li> <li>3. La semiretta dei numeri naturali</li> <li>4. Le rappresentazioni grafiche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare insiemi dati</li> <li>2. Esprimere in termini matematici relazioni d'ordine e proprietà</li> <li>3. Analizzare situazioni concrete e tradurle in termini matematici</li> </ol>
<b>PROBLEMI</b>	Ragionare analiticamente sui <b>problemi</b> e applicare le sequenze logiche e le formule necessarie per la loro risoluzione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I procedimenti, le strategie e i processi risolutivi dei problemi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare le informazioni e le domande chiave in un problema</li> <li>2. Eseguire i calcoli secondo sequenze logiche</li> <li>3. Riconoscere le operazioni da compiere, le proprietà e i teoremi da applicare.</li> <li>4. Riflettere, congetturare e giustificare su procedure.</li> </ol>
<b>DATI E PREVISIONI</b>	Elaborare <b>dati e previsioni</b> utilizzando indici e rappresentazioni statistiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le misure di grandezza e il Sistema Internazionale delle unità di misura.</li> <li>2. Le fasi di una indagine statistica</li> <li>3. Le tabelle e i grafici statistici</li> <li>4. La media aritmetica</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare l'unità e/o lo strumento di misura più adatto in un determinato contesto</li> <li>2. Rappresentare dati in tabelle e costruire grafici</li> <li>3. Confrontare dati qualitativi e quantitativi</li> <li>4. Calcolare la media aritmetica</li> </ol>

**MATEMATICA      SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Classe II**

TEMATICHE PORTANTI	competenze	conoscenze	abilità
<b>NUMERI</b>	Operare in situazioni reali e/o disciplinari con tecniche e procedure di calcolo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I numeri razionali</li> <li>2. La frazione come rapporto e come quoziente</li> <li>3. La radice come operazione inversa dell'elevamento. Proprietà delle radici</li> <li>4. I rapporti, le proporzioni e le loro proprietà</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare sulla retta i numeri razionali</li> <li>2. Eseguire operazioni con i numeri razionali</li> <li>3. Applicare l'algoritmo della radice quadrata</li> <li>4. Riconoscere frazioni equivalenti e operare confronti fra frazioni</li> <li>5. Applicare le proprietà delle proporzioni. Eseguire calcoli.</li> </ol>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Classificare <b>forme geometriche</b> ed operare con esse	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La geometria del piano, definizioni e proprietà dei poligoni</li> <li>2. I triangoli, i quadrilateri e i poligoni regolari</li> <li>3. La misura di perimetri e superfici piane</li> <li>4. La congruenza e l'equivalenza di figure piane</li> <li>5. Il teorema di Pitagora</li> <li>6. Il teorema di Euclide</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere le proprietà dei poligono</li> <li>2. Definire e classificare i poligoni</li> <li>3. Misurare perimetri e superfici di poligoni</li> <li>4. Riconoscere e confrontare poligoni congruenti ed equicomposti.</li> <li>5. Applicare alle figure piane il teorema di Pitagora</li> <li>6. Applicare alle figure piane il teorema di Euclide</li> </ol>
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	Tradurre conoscenze procedimenti utilizzando <b>termini e simbologie</b> matematiche specifiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il piano cartesiano: grafici e rappresentazioni</li> <li>2. La proporzionalità diretta e inversa</li> <li>3. Le definizioni e le proprietà significative delle principali figure geometriche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare graficamente dati e corrispondenze sul piano cartesiano</li> <li>2. interpretare formule che contengono lettere</li> <li>3. Individuare relazioni tra grandezze e proprietà geometriche e numeriche</li> </ol>
<b>PROBLEMI</b>	Ragionare analiticamente sui <b>problemi</b> e applicare le sequenze logiche e le formule necessarie per la loro risoluzione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le proprietà numeriche e geometriche e gli strumenti della matematica nella risoluzione di problemi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare le informazioni e le domande chiave in un problema</li> <li>2. Eseguire i calcoli secondo sequenze logiche</li> <li>3. Riconoscere le operazioni da compiere, le proprietà e i teoremi da applicare.</li> <li>4. Riflettere, congetturare e giustificare su procedure.</li> </ol>

**MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO -Classe III**

TEMATICHE PORTANTI	competenze	conoscenze	abilità
<b>NUMERI</b>	Operare in situazioni reali e/o disciplinari con tecniche e procedure di calcolo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I numeri reali</li> <li>2. Le operazioni con i numeri relativi</li> <li>3. Gli elementi fondamentali del calcolo algebrico.</li> <li>4. Le equazioni di primo grado ad una incognita</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare sulla retta i numeri relativi</li> <li>2. Eseguire operazioni e espressioni con i numeri relativi.</li> <li>3. Saper effettuare il calcolo letterale</li> <li>4. Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.</li> </ol>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Classificare <b>forme geometriche</b> ed operare con esse	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Circonferenza e cerchio: loro parti e misure</li> <li>2. Poligoni inscritti e circoscritti</li> <li>3. La geometria dello spazio</li> <li>4. Le figure solide</li> <li>5. La misura di superfici e volumi dei principali solidi geometrici</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolare lunghezza di circonferenza e area del cerchio e loro parti.</li> <li>2. Definire e classificare le figure solide</li> <li>3. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</li> <li>4. Rappresentare figure solide sul piano.</li> <li>5. Misurare superfici e volumi di figure solide</li> <li>6. Applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alle rette sul piano cartesiano.</li> </ol>
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	Tradurre conoscenze procedimenti utilizzando <b>termini e simbologie</b> matematiche specifiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il piano cartesiano: grafici e funzioni</li> <li>2. La scrittura formale delle relazioni</li> <li>3. Il calcolo letterale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Operare sul piano cartesiano trasformazioni geometriche</li> <li>2. Rappresentare graficamente una funzione</li> <li>3. Leggere scrivere e semplificare espressioni letterali</li> <li>4. Interpretare e trasformare formule</li> <li>5. Leggere e interpretare tabelle e grafici</li> <li>6. Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla con una funzione matematica</li> </ol>
<b>PROBLEMI</b>	Ragionare analiticamente sui <b>problemi</b> e applicare le sequenze logiche e le formule necessarie per la loro risoluzione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le proprietà numeriche e geometriche e le procedure matematiche nella risoluzione di problemi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</li> <li>2. Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni per passare da un problema specifico ad una classe di problemi</li> <li>3. Risolvere problemi con equazioni di primo grado</li> <li>4. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente sia mediante argomentazioni</li> </ol>
<b>DATI E PREVISIONI</b>	Elaborare <b>dati e previsioni</b> utilizzando indici e rappresentazioni statistiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli eventi certi, possibili e impossibili.</li> <li>2. La probabilità di un evento</li> <li>3. Gli indicatori statistici</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutare la probabilità di un evento in contesti semplici</li> <li>2. Calcolare frequenze relative e assolute</li> <li>3. Costruire, leggere e interpretare rappresentazioni grafiche e diagrammi di vario tipo</li> </ol>

## VALUTARE LE COMPETENZE<sup>2</sup>

*La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.*

*Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.*

Dalle "Linee guida per la certificazione delle competenze":

- 1) la maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curricolo;
- 2) le competenze da certificare sono quelle contenute nel Profilo dello studente;
- 3) le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle *Indicazioni*;
- 4) le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali;
- 5) le competenze devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione;
- 6) solo al termine di tale processo si può giungere alla certificazione delle competenze, che nel corso del primo ciclo va fatta due volte, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

Riteniamo dunque necessario chiarire le definizioni di **competenza, conoscenza e abilità**

Secondo la definizione data dall' OCSE **la competenza** è:

*fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi, comporta non solo il possesso di conoscenze e di abilità, ma anche l'uso di strategie e di routine necessarie per l'applicazione di tali conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati e un'efficace gestione di tali comportamenti. Pertanto la nozione di competenza include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali e relative ai comportamenti.*

Dunque una competenza è la capacità di saper eseguire un compito rielaborando le proprie **conoscenze e abilità** in contesti diversi.

Mentre il concetto di competenza si riferisce alla capacità di far fronte a richieste di un elevato livello di complessità e comporta sistemi di azione complessi, il termine **conoscenza**

- è riferito a fatti o idee acquisiti attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza e designa un insieme di informazioni che già sono state comprese.

Il termine **abilità**

- viene usato per designare la capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l'esecuzione di compiti semplici.

Pertanto la valutazione delle competenze ha una sua complessità in quanto si devono valutare atteggiamenti, emozioni, comportamenti non facilmente valutabili. La valutazione tradizionale fornisce dispositivi utili ad accertare le conoscenze e le abilità possedute dall'individuo, ma rischiano di risultare parziali e inadeguate per esplorare le diverse dimensioni connesse all'idea di competenza, in particolare quelle più profonde e interne al soggetto.

Per questo riteniamo sia necessario:

---

<sup>2</sup> Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle. Per valutare le competenze, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano. Pag 19-20 Linee guida per la certificazione delle competenze...

- avere una pluralità di strumenti
- Osservare molteplici prestazioni
- Promuovere capacità di auto-valutazione

La valutazione dunque intende consentire l'espressione di un giudizio più esteso dell'apprendimento, riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente

Tutti i componenti le Commissioni per la stesura del Curriculum Verticale ritengono, inoltre, che sia necessaria la massima condivisione nella scelta degli strumenti di valutazione attraverso la costruzione di un protocollo che dia delle linee guida per la valutazione delle competenze.

# PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

*La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo [...]*

*Alle singole istituzioni spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola...*

## INTRODUZIONE

La normativa vigente per la valutazione degli alunni (DPR 122/ 2009) in attuazione dell'articolo 3 della legge 169/08, affonda le sue radici in un sistema di valutazione precedentemente disegnato dall'articolo 3 della legge 52/2003. Nel citato articolo, in particolare, si riconosce ai docenti la responsabilità della valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze.

L'articolo 1 comma 3 del DPR 122/09 afferma che *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente*

Possiamo individuare in questa definizione le diverse funzioni, parimenti importanti, del processo di valutazione: **diagnostica, formativa, sommativa, collegiale di autovalutazione**, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Sarà il Collegio dei docenti a *definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento(art. 1 comma 5).*

In conclusione:

- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ed indicati nella programmazione di ciascuna classe.
- Spetta al C.D. definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione; ai docenti spetta l'obbligo di documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun alunno.
- La valutazione quotidiana del lavoro dell'alunno prevede sia l'assegnazione del voto sia l'indicazione degli aspetti da migliorare o da rinforzare.

Analizziamo nello specifico

## -Valutazione Diagnostica

come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento si potranno utilizzare:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semistrutturate
- **prove comuni di ingresso e finali di Istituto strutturate per livelli (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria)**
- Libere elaborazioni



### **-Valutazione formativa**

per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semistrutturate (stimolo chiuso risposta aperta);
- libere elaborazioni
- analisi della congruenza tra obiettivi e risultati

### **-Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale)**

**Legge n.169/2008 di conversione del D.L. 137/2008-D.P.R.122/09**

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria). Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie.

### **-Valutazione orientativa**

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

# VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO SCUOLA PRIMARIA

## Valutazione diagnostica: rilevamento situazione in ingresso

La situazione di partenza verrà rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva.

Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Nella diagnosi di ingresso, per l'**aspetto cognitivo** sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesto dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

- *la comprensione* : comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.
- *La comunicazione* : comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti **socio/relazionali** sono presi in considerazione:

- il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive
- la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Nel nostro Istituto verranno somministrate inoltre, sia in ingresso che in uscita, prove di verifica comuni che i docenti individueranno, concordate per classi parallele, sulle discipline di Italiano e Matematica al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi minimi. Per l'elaborazione di tali prove si utilizzeranno quesiti (items) del tipo: vero/falso; a scelta multipla; a completamento; a corrispondenza.

## Valutazione formativa

Valuta tre aspetti:

- **L'alfabetizzazione culturale**: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive.
- **L'autonomia**: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico.
- **Partecipazione alla convivenza democratica**: disponibilità relazionale consapevolezza dei rapporti sociali.

## Valutazione periodica (quadrimestrale) e annuale (finale)

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico. Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie.

## Criteria e modalità di valutazione del processo formativo

### Criteria di attribuzione dei voti sulla scheda di valutazione

Il Collegio Docenti, in riferimento al D.P.R. 122/2009, ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di valutazione, così come espressi nel POF:

- Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti:
  - comprensione,
  - applicazione,
  - contenuti,
  - verbalizzazione,
  - lavoro autonomo.
  
- La valutazione è espressa in decimi.

La compilazione della parte analitica delle singole discipline nel primo quadrimestre per le **classi prime** non viene effettuata:

- per dare modo agli Insegnanti di avere un maggiore tempo di osservazione degli alunni che permetta di evitare giudizi troppo netti sui bambini ancora in fase di adattamento alla scuola Primaria
- perché l'andamento dell'azione didattico-educativa del primo quadrimestre non prevede una reale suddivisione disciplinare.

Riteniamo fondamentale sottolineare le diverse dimensioni della valutazione distinguendo la **valutazione sommativa** intesa come rilevazione e misurazione ragionevolmente oggettiva dei dati, dalla **valutazione formativa** intesa come processo che, evidenziando le risorse, le potenzialità, i progressi, di ciascuno, motiva e promuove un costante e progressivo avvicinamento agli obiettivi da perseguire, nel rispetto dei ritmi, dei modi e dei tempi personali dell'apprendimento, contribuendo alla costruzione di una immagine positiva e realistica di sé

Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che *dei risultati* delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto *formativo* nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento, dei progressi ottenuti da ciascuno rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Si valuteranno altresì le competenze chiave di cittadinanza trasversali (**competenze-chiave di cittadinanza** - DM 139 e successive modifiche): *imparare ad imparare* (saper organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie di studio, saper spiegare il 'come' e il 'perché' si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi); *progettare*; *sviluppare le competenze comunicative ed*

*espressive; partecipare alla vita democratica; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi formulando e verificando ipotesi; individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; acquisire ed interpretare criticamente le informazioni.*

Gli insegnanti dell'Istituto concordano su un concetto di valutazione di tipo olistico, che tenga cioè contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non dovrà più essere limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma aprirsi ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento/apprendimento

. Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la **valutazione degli alunni/e diversamente abili e la valutazione degli alunni /e con Bisogni Educativi Speciali (DSA, stranieri...)**  
 Per quanto riguarda la valutazione degli alunni/e diversamente abili, si rimanda al progetto di integrazione degli alunni/e disabili, inserito nel POF.  
 La verifica e la valutazione potranno investire due fronti:  
  
*L'intervento educativo in riferimento al Quadro Funzionale in tutte le sue articolazioni.  
 L'intervento didattico in riferimento all'Area degli apprendimenti.*

**Valutazione delle verifiche**

Alla valutazione delle verifiche, in particolare per le prove di ingresso e le prove finali di Istituto, si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, avendo come riferimento indicativo le seguenti tabelle, suscettibili di modifiche migliorative dopo il riscontro della loro efficacia valutativa.

GRIGLIA di VALUTAZIONE dei PROBLEMI

INDICATORI	VALORE	PUNTI VALUTAZIONE
DATI	1	.../10
DOMANDA	2	.../10
PROCEDIMENTO	4	.../10
CALCOLO	2	.../10
RISPOSTA	1	.../10
Percentuale		...../100

GRIGLIA di VALUTAZIONE del TESTO SCRITTO

INDICATORI	VALORE	PUNTI VALUTAZIONE
CONTENUTO	2	.../10
COERENZA INTERNA	3	.../10
ADERENZA ALLA TRACCIA	2	.../10
FORMA (lessico, sintassi)	2	.../10
ORTOGRAFIA	1	.../10
PERCENTUALE		...../100

GRIGLIA di VALUTAZIONE del RIASSUNTO

INDICATORI	VALORE	PUNTI VALUTAZIONE
CHIAREZZA DELLA SINTESI	3	.../10
CAPACITÀ DI DISTINGUERE LE INFORMAZIONI ESSENZIALI DA QUELLE SUPERFLUE	4	.../10
FORMA (lessico, sintassi)	2	.../10
ORTOGRAFIA	1	.../10
PERCENTUALE		...../100

Le percentuali ottenute saranno utilizzate per calcolare il voto in decimi facendo riferimento alla successiva tabella

**ISTRUZIONI PER IL CALCOLO DEL VOTO IN DECIMI**

Per la formulazione del voto in decimi si fa riferimento alla griglia allegata. COME?

Si stabilisce il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti da ogni prova.

Si conta il NUMERO delle RISPOSTE ESATTE, lo si moltiplica X100 e si divide il risultato ottenuto per il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti dalla prova.

A = NUMERO TOTALE dei quesiti della prova

B = NUMERO RISPOSTE ESATTE

VOTO = ( B X 100 ) : A

ESEMPIO:

A = 30

B = 21

VOTO = ( 21 X 100 ) : 30 = 2 100 : 30 = 70 %

che nella griglia corrisponde al voto 7.

<b>%</b>	<b>Decimi</b>
49 – 50 – 51 – 52 - 53	5
54 – 55 – 56 – 57 - 58	5 1/2
59 – 60 – 61 – 62 - 63	6
64 – 65 – 66 – 67 - 68	6 1/2
69 – 70 – 71 – 72 - 73	7
74 – 75 – 76 – 77 - 78	7 1/2
79 – 80 – 81 – 82 - 83	8
84 – 85 – 86 – 87 - 88	8 1/2
89 – 90 – 91 – 92 - 93	9
94 – 95 – 96 – 97 - 98	9 1/2
99 - 100	10

Il calcolo della valutazione decimale, secondo la seguente tabella, può essere esteso a tutte le verifiche scritte, utilizzando la scala a intervalli in funzione degli items proposti.

### **Valutazione quadrimestrale**

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:

- Del punto di partenza degli alunni;
- Dei diversi percorsi personali;
- Dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

Le valutazioni partiranno da 5 (cinque). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- Le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero;
- L'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

**Le tecniche e gli strumenti operativi** che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare ci si potrà avvalere:

- dell'*osservazione sistematica* degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;

- delle *prove* di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Delle fasi valutative fanno anche parte le *prove di ingresso* attraverso le quali accertare in modo omogeneo e relativamente rapido specifiche conoscenze, competenze, abilità, apprendimenti conseguiti o da sviluppare.

A conclusione del primo quadrimestre è previsto un momento formalizzato con prove di vario genere, sui risultati delle quali verrà riformulato il percorso di lavoro del secondo quadrimestre, che si concluderà con prove valutative di fine anno.

Le differenti forme di verifica, discusse a livello di team, costituiscono elemento fondante per la compilazione del **documento di valutazione**.

## COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

- Colloqui e consegna del documento di valutazione del primo e secondo quadrimestre
- Comunicazione scritta
- convocazione straordinaria dei genitori in caso di situazioni particolari.

## LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento si considera come insieme delle norme e dei doveri e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica

La valutazione viene espressa con giudizio sintetico, giudizio formulato ai sensi dell'Art. 2, comma 8, del D.P.R. n. 122/2009

- Nella scuola primaria viene espressa dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento alla C. M. 85/2004, in cui per comportamento si intende:

- regole
- impegno
- partecipazione
- interesse
- socializzazione

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE

1. L'espressione del voto in decimi è solo un momento aggiuntivo e finale di un processo rilevante per il lavoro del docente e da rendere chiaro e rintracciabile per gli alunni e le famiglie.

2. Le prove di verifica scritte sono valutate secondo precisi parametri percentuali corrispondenti a diversi livelli di giudizio.

3. Le prove orali e pratiche sono valutate secondo indicatori e descrittori di livelli di tipo qualitativo trasformati poi in valori percentuali secondo la medesima tabella delle prove scritte.

4. Le prove verranno valutate tramite il voto in decimi.

5. Il valore del voto in decimi attribuito nella valutazione periodica e finale è stabilito in base alle griglie allegate

## TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

### Scuola primaria

DESCRITTORE DEL SIGNIFICATO DEL VOTO	VOTAZIONE IN DECIMI
Le conoscenze/abilità acquisite sono sicure, complete e approfondite. L'alunno rielabora in modo completo, autonomo e personale le proprie conoscenze utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina. L'interesse, l'impegno e la partecipazione sono assidui.	10
Le conoscenze/abilità sono sicure e complete. L'alunno rielabora in modo autonomo e personale le proprie conoscenze utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina. L'interesse, l'impegno e la partecipazione sono costanti.	9
Le conoscenze/abilità sono approfondite. L'alunno rielabora in modo autonomo le proprie conoscenze esprimendosi in modo corretto. L'interesse, l'impegno e la partecipazione sono costanti.	8
Le conoscenze/abilità sono adeguate. L'alunno è in grado di rielaborare le conoscenze di base utilizzando un lessico per lo più corretto. L'interesse, l'impegno e la partecipazione sono incostanti.	7
Le conoscenze/abilità sono essenziali. L'alunno riesce ad organizzare le proprie conoscenze solo se opportunamente guidato. Usa un lessico comprensibile. L'interesse, l'impegno e la partecipazione sono discontinue.	6
Le conoscenze/abilità sono superficiali. Anche se opportunamente guidato l'alunno non sempre riesce ad organizzare le conoscenze. Riesce ad esprimersi in modo semplice anche se corretto. L'interesse, l'impegno e la partecipazione sono carenti.	5



## VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si riporta di seguito quanto stabilito dagli insegnanti della scuola secondaria di primo grado relativamente alla valutazione, così come espresso nel Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/2016

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha concordato i momenti di verifica per individuare i punti forti (conoscenze ed abilità possedute in modo adeguato) e punti deboli (conoscenze ed abilità carenti che necessitano di interventi educativi mirati).

Dalla raccolta dei dati e successive tabulazioni ogni consiglio di classe determina standard formativi minimi, medi ed alti.

Durante l'anno scolastico o comunque al termine di ogni unità didattica, si effettuano prove di verifica strutturate o semi-strutturate, graduate secondo difficoltà crescenti e conformi alla vigente normativa.

#### Le prove utilizzate per tale verifiche comprendono:

- prove di tipo oggettivo, questionari, prove di integrazione, saggi brevi;
- esercizi, questionari a risposta aperta, prove graduate (scritte e orali) su schemi precedentemente concordati e di diverse tipologie (descrizioni, composizioni, argomentazioni);
- discussioni collettive;
- elaborazioni di percorsi interdisciplinari;
- prove pratiche.

Dalle verifiche scaturisce una valutazione *in itinere* che permette al Consiglio di Classe o al singolo docente di indirizzare meglio la programmazione in atto, nel caso in cui uno o alcuni obiettivi proposti non corrispondano ai risultati verificati.

Pertanto, di ogni alunno è valutato il suo progresso rispetto al punto di partenza, sia per quanto riguarda l'insieme delle conoscenze relative ai settori di studio che per le competenze (saper fare) e per gli atteggiamenti o modelli di comportamento.

<b>l'area educativa sono valutati i seguenti aspetti :</b>	<b>Per l'area cognitiva sono valutati i seguenti ambiti di competenza :</b>
conoscenza di sé intesa come capacità di riconoscere i propri limiti, valorizzare le proprie capacità, prevedere e valutare gli effetti del proprio comportamento	osservazione, ascolto e analisi intese come competenze nel ricercare il globale, il particolare, le affinità, le differenze
socializzazione e collaborazione intese come disponibilità a rispettare le decisioni e le scelte degli altri, a dare il proprio contributo nel lavoro di gruppo e nelle altre attività scolastiche	comprensione, acquisizione e uso dei linguaggi come competenze nel recepire la globalità di un messaggio, nell'individuare i vari elementi, nel distinguere l'essenziale dal secondario,
autonomia intesa sia come acquisizione di un metodo di studio gradualmente più valido rispetto a quello di partenza sia come abitudine a lavorare da solo e a prendere iniziative costruttive per sé e per gli altri.	rielaborazione e sintesi intese come strumento per conseguire le competenze programmate, conoscenza dei contenuti intesa come competenza nel rielaborare in modo personale le competenze acquisite, mettere in relazione fatti e fenomeni, collocarli nello spazio e nel tempo, cogliere i nessi di causa ed effetto, procedere alla sintesi.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione.

Al fine della validità dell'anno scolastico, per la scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del totale annuo delle ore di lezione; ogni anno il Collegio dei Docenti delibera il numero obbligatorio delle ore di frequenza in base al calendario scolastico regionale. Relativamente alla valutazione finale definita in sede di scrutinio, sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, compreso il comportamento (fermo restando il già citato obbligo di frequenza minima). La valutazione del comportamento, espressa collegialmente dal consiglio di classe, terrà conto della normativa vigente con particolare riferimento al DPR 249/98 e 235/07 – Regolamento concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria e DPR 122/09 e ai documenti interni – Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità.

<p><b>La valutazione dell'esame di stato</b> alla fine del ciclo è espressa in decimi e ad essa concorrono: il voto di ammissione, gli esiti delle prove scritte, la prova nazionale e il colloquio pluridisciplinare. A conclusione dell'esame la valutazione in decimi sarà affiancata da una certificazione analitica delle competenze divise per discipline in tre livelli (base, intermedio, alto).</p>	<p><b>La valutazione di fine anno scolastico</b> Per tutti gli alunni che alla fine dell'anno scolastico non hanno raggiunto i sei decimi in tutte le discipline, il consiglio di classe ha la facoltà di decidere a maggioranza l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato con la valutazione minima richiesta dalla legge; a tal scopo compilerà un allegato in cui sono riportate le materie in cui non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi richiesti, che saranno verificati all'inizio dell'a.s. successivo.</p>	<p><b>La valutazione degli alunni diversamente abili</b> È formulata tenendo conto delle necessità dei singoli casi, con la collaborazione degli insegnanti di sostegno e dove presente dell'assistente socio-sanitaria, oltre che la partecipazione della famiglia, in base al P.D.P.</p>
--	---	--

## TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

### Scuola secondaria di primo grado

Votazione	4	5	6	7	8	9	10
<b>Comprensione / analisi</b>	Comprensione molto frammentaria e analisi incoerente.	Comprensione superficiale e analisi parziale.	Comprensione e analisi accettabili di semplici contenuti.	Comprensione e analisi complete, ma generiche.	Comprensione e analisi complete e dettagliate.	Comprensione e analisi ampie con approfondimenti personali.	Comprensione e analisi ampie con rielaborazione critica e personale
<b>Produzione / Applicazione</b>	Produzione e applicazioni gravemente deficitarie.	Produzione di semplici elaborati e applicazione parziale delle conoscenze.	Produzione e applicazione nel complesso accettabili/ Mnemoniche.	Produzione e applicazione soddisfacenti.	Produzione e applicazione complete e dettagliate.	Produzione e applicazione approfondite.	Produzione e applicazione approfondite e dettagliate di contenuti complessi.
<b>Rielaborazione</b>	Rielaborazione e molto frammentaria e disorganica.	Rielaborazione e parziale.	Rielaborazione e accettabile, ma superficiale.	Rielaborazione e buona, ma mnemonica.	Rielaborazione completa e personale.	Rielaborazione e esauriente e frutto di riflessione autonoma.	Rielaborazione esauriente, personale e critica.
<b>Acquisizione contenuti</b>	Conoscenze molto carenti.	Conoscenze superficiali e lacunose.	Conoscenze essenziali.	Conoscenze buone, ma poco approfondite.	Conoscenze complete.	Conoscenze complete e approfondite.	Conoscenze complete e approfondite, rielaborate personalmente.
<b>Esposizione e padronanza di linguaggi specifici</b>	Comunicazione e difficoltosa.	Comunicazione frammentaria.	Comunicazione e semplice ma coerente.	Comunicazione e chiara e adeguata.	Comunicazione corretta e specifica.	Comunicazione e corretta e fluida.	Comunicazione fluida, appropriata e personale.
<b>Metodo di lavoro</b>	Metodo non ancora acquisito.	Metodo parzialmente acquisito.	Metodo adeguato, ma superficiale.	Metodo adeguato.	Metodo autonomo e produttivo.	Metodo autonomo, produttivo e accurato.	Metodo autonomo, produttivo, accurato e critico.
<b>Impegno e Interesse</b>	Discontinui/ parziali o assenti.	Discontinui e superficiali.	Adeguati.	Costanti.	Attivi e propositivi.	Attivi e costruttivi	Costruttivi e critici

## TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### Scuola secondaria di primo grado

4 quattro	Atti di bullismo comportamento pesantemente offensivo e discriminatorio	Danneggiamento di attrezzature e strutture	Sospensioni
5 cinque	Atti o parole (insulti, termini volgari e offensivi) che tendono ad offendere o emarginare	Mancanza di rispetto dell'altrui materiale	Sospensioni
6 sei	Interruzione del ritmo della lezione, con comportamenti inopportuni	Ritardi ed essenze ripetute senza valido motivo	Numerose note sul registro di classe
7 sette	Sostanziale rispetto degli altri e delle regole	Sostanziale rispetto delle strutture e attrezzature	Comportamento vivace, talora soggetto a richiami
8 otto	Rispetto degli altri e delle regole	Rispetto delle strutture e attrezzature	Comportamento corretto
9 nove	Rispetto degli altri e delle regole	Rispetto delle strutture e attrezzature	Comportamento pienamente corretto e attivo in tutte le materie
10 dieci	Rispetto degli altri e delle regole	Rispetto delle strutture e attrezzature	Comportamento pienamente corretto, partecipe e propositivo